



Provincia di Asti

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA PIANIFICAZIONE, EDILIZIA, PATRIMONIO, TRASPORTI E AMBIENTE

Servizio Ambiente

PROGETTO DI MODIFICA DEL METANODOTTO “NIZZA MONFERRATO-PONTI” VARIANTE DN 500 (20”), DP 70 BAR, NEI COMUNI DI SESSAME E MONASTERO BORMIDA

Avviso pubblico di avvio del procedimento amministrativo diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità (artt. 11, 16 e 52-ter del D.P.R. n. 327/01)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

PREMESSO che in data 23/10/2018 la Soc. SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, P.IVA 10238291008, ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 per la modifica del metanodotto “Nizza Monferrato-Ponti”, nei comuni di Sessame e di Monastero Bormida.

DATO ATTO che l'intervento prevede la dismissione di un tratto del suddetto metanodotto localizzato in prossimità della sponda destra del Fiume Bormida di Millesimo, in area ove la corrente di piena tende ad erodere e fare arretrare la sponda stessa, e la sostituzione del medesimo tratto con una nuova tubazione posta ad una maggiore distanza dal corso d'acqua e ad una maggiore profondità rispetto al piano campagna. Il nuovo tratto di metanodotto presenta le seguenti caratteristiche progettuali:

- Diametro nominale: 500 mm (20”) - De 508 mm;
- Lunghezza: 778 m (di cui circa 684 m realizzati tramite Trivellazione Orizzontale Controllata - T.O.C. e 94 m, destinati a collegamenti con il metanodotto esistente, realizzati tramite tecnica tradizionale di scavo e posa in trincea);
- Pressione di progetto: 70 bar;
- Profondità massima: 20 metri.

PRECISATO che copia integrale del progetto definitivo dell'intervento è pubblicata e scaricabile dal sito internet della Provincia di Asti.

CONSIDERATO che l'autorizzazione della suddetta variante di tracciato comporterà, ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, con il conseguente avvio del procedimento espropriativo di cui al Capo II del Titolo II del medesimo decreto. L'elenco dei mappali da asservire/occupare temporaneamente per la realizzazione delle opere e per la rimozione del metanodotto esistente è il seguente:

Aree da asservire: Comune di Sessame, Foglio 10, Mapp. 281, 282, 342, 346, 439, 440, 445, 446 – Comune di Monastero Bormida, Foglio 5, Mapp. 7, 68, 74, 117, 128, 135, 136;

Aree da occupare temporaneamente per la dismissione metanodotto esistente: Comune di Monastero Bormida, Foglio 5, Mapp. 13, 16, 17, 18, 19, 31, 34, 37, 46, 71, 76, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 116, 120, 139, 143, 283, 293, 311, 312, 319, 323, 328, 330 - Foglio 8, Mapp. 31 - Foglio 10, Mapp. 285, 344, 353, 447, 448, 527;

Aree da occupare temporaneamente per la rimozione della condotta esistente: Comune di Sessame, Foglio 10, Mapp. 281, 282, 285, 344, 346, 353, 445, 446, 447, 448, 527, – Comune di Monastero Bormida, Foglio 5, Mapp. 7, 18, 19, 74, 116, 136;

RILEVATO che, nell'ambito del suddetto procedimento, la Soc. SNAM RETE GAS S.p.A. si configura come *promotore* e *beneficiario* dell'espropriazione, ai sensi dell'articolo 3, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e che questa Provincia si configura come *Autorità espropriante*.

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, si rende necessario comunicare ai soggetti interessati l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

CONSIDERATO che per l'area identificata a C.T. del Comune di Monastero Bormida al **Foglio n. 5 mapp. 68** risulta deceduto il proprietario iscritto nei registri catastali e che nell'ambito delle verifiche svolte dal proponente e dal Servizio scrivente non è stato possibile individuare il proprietario attuale. Pertanto, ricorrono gli estremi di cui all'articolo 16, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, secondo i quali le modalità di comunicazione agli interessati devono avvenire per mezzo dell'affissione di apposito avviso "per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati e da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale".

RILEVATO che le parti interessate dal procedimento espropriativo hanno il diritto di formulare osservazioni entro e non oltre il trentesimo giorno a far data dalla data di ricevimento della comunicazione personale di avvio del procedimento e, ove la stessa non sia stata effettuata per assenza o irreperibilità degli interessati, dalla data di pubblicazione del presente Avviso con le modalità indicate al paragrafo precedente.

PRECISATO che, in ogni caso, ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. tutti i soggetti interessati e gli eventuali soggetti terzi portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento prendendo visione degli atti e presentando memorie scritte e documenti.

VISTO il Testo Unico sulle Espropriazioni di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.

RENDE NOTO CHE

1) per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante al metanodotto "Nizza Monferrato-Ponti" descritta in premessa è stato avviato il procedimento amministrativo di cui all'articolo 52-quater del D.P.R. 327/2001 il quale comporterà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché la variante degli strumenti urbanistici interessati;

2) sul sito internet della Provincia di Asti, all'indirizzo http://158.102.224.7/supporto_provat/index.php/ambiente-conferenza-servizi/metanodotto-nizza-monferrato-ponti sono pubblicati, per tutta la durata del procedimento: il progetto delle opere previste, gli elaborati della variante urbanistica e l'elenco particelle da asservire/occupare temporaneamente per la realizzazione dell'opera con l'indicazione dei relativi proprietari catastali;

3) il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Angelo Marengo, mentre il funzionario al quale è possibile rivolgersi per chiarimenti o informazioni relativi alla procedura attivata è l'Ing. Franco Brignolo (Tel. 0141/433.251 – PEC: provincia.asti@cert.provincia.asti.it);

4) l'Autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ex art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 è la Provincia di Asti, la quale riveste altresì il ruolo di Autorità espropriante ai sensi dell'articolo 3 del medesimo decreto;

5) il termine massimo per la conclusione del procedimento autorizzativo è stabilito in 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, calcolati al netto delle eventuali sospensioni e delle interruzioni previste per legge;

6) le parti interessate dal procedimento espropriativo hanno facoltà di formulare le proprie osservazioni scritte entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero, qualora sia stata effettuata una comunicazione personale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della medesima;

7) il presente avviso sarà pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, per 20 giorni consecutivi, sull'Albo Pretorio dei Comuni di Sessame e Monastero Bormida.

Asti, 22/01/2019

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Dott. Angelo Marengo*

* DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente documento è stato sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le copie su supporto cartaceo del presente documento informatico sostituiscono ad ogni effetto di legge l'originale da cui sono tratte solo se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata – nelle forme di legge – da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.